

## rassegna internazionale

### Un MEC con la forza atomica?

Parlando all'assemblea del Consiglio d'Europa di Strasburgo il sottosegretario agli Esteri francese Michel Deloncle è tornato su un tema scuro alla politica del generale De Gaulle: la *force de frappe*, egli ha detto in sostanza, viene realizzata anche nell'interesse delle altre potenze europee, le quali si accorgono un giorno della saggezza della politica della Francia. « Già da ora — ha poi aggiunto — il solo fatto che la Francia si sia impegnata su questa via lascia intravedere la possibilità di ricevere, a profilo dell'Europa, l'equilibrio degli oneri e delle responsabilità in seno alla alleanza atlantica ». A conclusione del suo discorso, il sottosegretario ha invitato la Gran Bretagna a entrare nella stessa ordine di idee della Francia e ad aderire al progetto gollista per una forza atomica europea. Naturalmente, il signor Deloncle non si faceva nessuna illusione sul tenore della risposta di Londra. La dichiarazione di un portavoce del Foreign Office che ha definito inaccettabile la proposta francese « perché essa comporta per la Gran Bretagna una scelta tra il sistema di difesa atlantico e un sistema europeo » non ha in effetti sorpreso la diplomazia gollista che attorno alla *force de frappe* ha impostato un calcolo lunga scadenza: sapendo di possedere buone frecce al proprio arco. Proprio ieri, del resto, De Gaulle ha cominciato un suo nuovo giro in provincia visitando gli impianti di Pierlatte, dove si produce l'uranio arricchito che viene utilizzato per costruire la bomba all'idrogeno, quasi a sottolineare l'irriducibile proposito di superare ogni ostacolo sulla via della realizzazione della forza d'urto francese.

Giustamente Michele Tito,

**La Germania dell'Ovest difende i terroristi altoatesini**

# Violenti attacchi all'Italia della stampa

### Armi per i terroristi dalla base NATO di Livorno?

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 24 — Il noto settimanale a grande tiratura di Amburgo, *Der Spiegel*, si è associato nel suo ultimo numero alla campagna dei stampi che nella Germania popolare, e in particolare in Baden-Württemberg, sono indietro a giustificare il terrorismo in Alto Adige e a difendere in seno all'opinione pubblica di Bonn un sentimento di simpatia verso gli attentatori e i cosiddetti « combattenti per la libertà del sud Tirol ». In quattro fitte pagine sull'argomento la rivista fa il riepilogo dei fatti salienti — accaduti nell'Alto Adige negli ultimi anni, per concludere tra le righe che la responsabilità di quanto succede in quella regione ricade sugli italiani.

Dietro un'apparente obiettività, nella sua versione episodica di questi fatti, il noto settimanale che tace sulla storia di Bonn verso l'ondata sovietinica e minimizza la complicità che i terroristi altoatesini trovano in abbondanza nella Germania di Adenauer, giude il lettore verso alcune conclusioni che si possono così riassumere: 1) gli italiani sono troppo eccitati « si spara alle donne » e sono semplicemente ignoranti e le forze di sicurezza cercano di controllare esagerate azioni di violenza e di repressione, la psicosi del terrorismo; 2) la sentenza di Trento in favore dei carabinieri « responsabili delle torture » ha segnato una svolta nell'azione dei cosiddetti combattenti per la libertà sud-tirolese, quelli che allora limitavano la loro azione di cura di non colpire gli uomini, mentre dopo la sentenza di rialzamento « hanno deciso di colpire con più precisione ».

Mentre un campione del nastro isolante acquistato da tre italiani da un meccanico di Ebensee è stato inviato a Vienna per un analisi microscopica e per un confronto col tipo di nastri isolanti adoperato per legare gli ordigni esplosivi ai recipienti di « acqua salata delle saline », il giornale *Express* riferisce che l'ing. Massak, inviato dal ministero dell'interno per l'esame degli ordigni rinvenuti sul luogo dell'attentato, ha dichiarato che le bombe, le spielette e gli apparecchi ad orologeria sono di fabbricazione italiani. D'altra parte, molti giornali incalzano affermando che i fascisti italiani hanno utilizzato i fascisti italiani per spiegare l'omertà.

Criticando il fatto che i « responsabili delle torture » siano stati accolti dopo la loro assoluzione con tutti gli onori al palazzo del comando dei carabinieri», cita lo scrittore scozzese Gavin Maxwell, il quale nel suo libro « I due mondi » — il cui titolo di studio, e la laurea in italiano, gli avevano facilitato l'accesso a tale carica — dice: « Forti de l'Est, almeno Denis locava una a nord di Parigi, dove venivano istruiti i casi dei militari dell'OAS e del C.N.R. ».

Protagonista: il vice-capo addetto stampa

PARIGI, 24 — Vivo scalpore ha suscitato a Parigi la notizia dell'arresto del vice capo servizio alle informazioni della NATO, sotto l'accusa di spionaggio. Benché autorità mantengano uno stretto riserbo, la stampa oggi è ricca di informazioni sul clamoroso caso.

Georges Paques (è questo il suo nome) è arrestato dalla D.S.A. (commissione per la difesa della sicurezza del territorio) il 30 agosto, nella sua abitazione del sedicesimo arrondissement. Egli rimase in stato di ferma per circa due settimane. Successivamente lo stato di fermo fu trasmuto in stato d'arresto. Ma dato che il caso dipendeva dalla corte della sicurezza dello Stato, la pratica fu trasmessa al procuratore generale Paout et Paques fu trasferito nella prigione di Fort de l'Est, ad alcune decine di metri dalle vostre istituzioni, dove venivano istruiti i casi dei militari dell'OAS e del C.N.R.

La sua attività — si afferma alla DST — è stata scoperta in seguito a inchieste d'ordinaria amministrazione. (Egli non era oggetto di particolare sospetto, ma delle indagini vengono condotte regolarmente sugli uffiziali).

Secondo il giornale *L'Aurore*,

### Le elezioni amministrative

### Forte avanzata socialista in Norvegia

OSLO, 24 — I laburisti norvegesi hanno registrato una forte avanzata nelle elezioni amministrative svoltesi ieri. Ad esempio, è stato giovedì la crisi ministeriale che ha rovesciato il governo conservatore e il fatto di aver presentato un programma abbastanza avanzato sul piano governativo (quattro settimane di ferie, la pensione per tutti e un più rigido controllo delle banche e dei crediti) che ha dovuto essere approvato dal risultato delle elezioni, le quali hanno peraltro registrato una diminuzione dei voti del Partito comunista.

Ecco i risultati di 415 amministrazioni su 524 (tra parentesi i voti ottenuti nel 1959): laburisti 728.237 (622.488); conservatori 251.245 (260.655); socialdemocratici 104.209 (105.709); partito agrario 124.024 (112.425); liberali 123.349 (122.883).

### Alto Adige

### Scoperto materiale esplosivo

Carabinieri e agenti di P.S. hanno scoperto a Mezzavalle all'imbozzo della val Sarentino, materiale esplosivo ed armi.

A Vipiteno a numerosi cittadini di diversa età tedesca sono state recapitate a mezzo posta lettere anonime, imbucate a Innsbruck, contenenti frasi di incitamento alla rivolta.

# Violenti attacchi all'Italia

# della stampa

### Armi per i terroristi dalla base NATO di Livorno?

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 24 — Il noto settimanale a grande tiratura di Amburgo, *Der Spiegel*, si è associato nel suo ultimo numero alla campagna dei stampi che nella Germania popolare, e in particolare in Baden-Württemberg, sono indietro a giustificare il terrorismo in Alto Adige e a difendere in seno all'opinione pubblica di Bonn un sentimento di simpatia verso gli attentatori e i cosiddetti « combattenti per la libertà del sud Tirol ». In quattro fitte pagine sull'argomento la rivista fa il riepilogo dei fatti salienti — accaduti nell'Alto Adige negli ultimi anni, per concludere tra le righe che la responsabilità di quanto succede in quella regione ricade sugli italiani.

Dietro un'apparente obiettività, nella sua versione episodica di questi fatti, il noto settimanale che tace sulla storia di Bonn verso l'ondata sovietinica e minimizza la complicità che i terroristi altoatesini trovano in abbondanza nella Germania di Adenauer, giude il lettore verso alcune conclusioni che si possono così riassumere: 1) gli italiani sono troppo eccitati « si spara alle donne » e sono semplicemente ignoranti e le forze di sicurezza cercano di controllare esagerate azioni di violenza e di repressione, la psicosi del terrorismo; 2) la sentenza di Trento in favore dei carabinieri « responsabili delle torture » ha segnato una svolta nell'azione dei cosiddetti combattenti per la libertà sud-tirolese, quelli che allora limitavano la loro azione di cura di non colpire gli uomini, mentre dopo la sentenza di rialzamento « hanno deciso di colpire con più precisione ».

Mentre un campione del nastro isolante acquistato da tre italiani da un meccanico di Ebensee è stato inviato a Vienna per un analisi microscopica e per un confronto col tipo di nastri isolanti adoperato per legare gli ordigni esplosivi ai recipienti di « acqua salata delle saline », il giornale *Express* riferisce che l'ing. Massak, inviato dal ministero dell'interno per l'esame degli ordigni rinvenuti sul luogo dell'attentato, ha dichiarato che le bombe, le spielette e gli apparecchi ad orologeria sono di fabbricazione italiane. D'altra parte, molti giornali incalzano affermando che i fascisti italiani hanno utilizzato i fascisti italiani per spiegare l'omertà.

Criticando il fatto che i « responsabili delle torture » siano stati accolti dopo la loro assoluzione con tutti gli onori al palazzo del comando dei carabinieri», cita lo scrittore scozzese Gavin Maxwell, il quale nel suo libro « I due mondi » — il cui titolo di studio, e la laurea in italiano, gli avevano facilitato l'accesso a tale carica — dice: « Forti de l'Est, almeno Denis locava una a nord di Parigi, dove venivano istruiti i casi dei militari dell'OAS e del C.N.R. ».

Protagonista: il vice-capo addetto stampa

PARIGI, 24 — Vivo scalpore ha suscitato a Parigi la notizia dell'arresto del vice capo servizio alle informazioni della NATO, sotto l'accusa di spionaggio. Benché autorità mantengano uno stretto riserbo, la stampa oggi è ricca di informazioni sul clamoroso caso.

Georges Paques (è questo il suo nome) è arrestato dalla D.S.A. (commissione per la difesa della sicurezza del territorio) il 30 agosto, nella sua abitazione del sedicesimo arrondissement. Egli rimase in stato di ferma per circa due settimane. Successivamente lo stato di fermo fu trasmuto in stato d'arresto. Ma dato che il caso dipendeva dalla corte della sicurezza dello Stato, la pratica fu trasmessa al procuratore generale Paout et Paques fu trasferito nella prigione di Fort de l'Est, ad alcune decine di metri dalle vostre istituzioni, dove venivano istruiti i casi dei militari dell'OAS e del C.N.R.

La sua attività — si afferma alla DST — è stata scoperta in seguito a inchieste d'ordinaria amministrazione. (Egli non era oggetto di particolare sospetto, ma delle indagini vengono condotte regolarmente sugli uffiziali).

Secondo il giornale *L'Aurore*,

PARIGI, 24 — Il leader del partito laburista britannico Harold Wilson ha discusso oggi con il segretario politico del partito socialista italiano Pietro Nenni, il disarmo, i controlli regionali sugli armamenti, la situazione politica in Italia, alla vigilia del congresso del Partito socialista, e la situazione internazionale con speciale riferimento alla attenuazione della tensione fra Est ed Ovest.

Nei colloqui, svoltisi alla camera dei Comuni, Nenni e Wilson hanno avuto anche a fare con l'attenzione di altri parlamentari, come il segretario della Cdu tedesca Kiesinger, che si è appena rivotato alla guida della coalizione di centro-sinistra.

Secondo *L'Aurore*, i due leader hanno discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre.

Il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 25 ottobre, ha discusso anche di fronte all'arrivo di Kiesinger a Londra per incontrare il segretario del Ps, che si troverà a Londra il 2